



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 30 Ottobre 2022

| | |
|--------------|---|
| 30 | DOMENICA XXXI DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) – III Settimana del Salterio |
| 09.00 | S. Messa a Rivalta (+ Symovich Roman e Nellia) |
| 11.00 | S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Archenti-Codazzi; Chiesi Mentore, Terenziani Annita, Chiesi Loretta, Leurini Simone, per le Anime del purgatorio; Fontanili Filiberto nel trigesimo; defunti famiglia Balagaglia e Mancuso) |
| 16.00 | S. Rosario al cimitero |
| 31 | LUNEDÌ – S. Quintino |
| 16.00 | S. Rosario al cimitero |
| 18.30 | S. Messa al Sacro Cuore |
| 20.45 | S. Rosario casetta Peep |
| 1 | MARTEDÌ – TUTTI I SANTI |
| 09.00 | S. Messa a Rivalta |
| 11.00 | S. Messa a Rivalta |
| 2 | MERCOLEDÌ – Commemorazione di tutti i fedeli defunti |
| 10.30 | S. Messa al Cimitero di Rivalta (parte vecchia) |
| 14.30 | S. Messa al Cimitero di Rivalta (parte nuova) |
| 3 | GIOVEDÌ – S. Martino de Porres |
| 08.00 | Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00 |
| 19.00 | S. Messa a Rivalta |
| 4 | I VENERDÌ DEL MESE – S. Carlo Borromeo, Vescovo |
| 15.30 | S. Messa a Rivalta (+ Morandi Adriana, Casini Adriana, Catellani Gianni, Prandi Mario e Gilia) |
| 5 | SABATO – S. Donnino |
| 10.00 | S. Messa a Rivalta (gruppo catechismo IV) |
| 11.30 | S. Battesimo di Esposti Carlos, Sofi, Vivien |
| 15.00 | S. Battesimo di Nicolò |
| 6 | DOMENICA XXXII DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) – IV Settimana del Salterio |
| 09.00 | S. Messa a Rivalta (+ Franco, Silvana, Attilde, Armando; Lorenzo Giacopelli nel trigesimo; Ivano e Roberto Riva, Pina e Vitaliano Aleotti; Eliana nel 1° anniversario) |
| 11.00 | S. Messa a Rivalta (+ Paolino Caruso e famigliari defunti; Barbieri Nerino e Carolina; Torelli Angiolina e Orlandini Franco, Caroli Laura; Piazza Beniamino, Valeriani Giulia, Piazza Oddino, Cavalli Maria Gabriella) |

Chiamati a celebrare la vita!

Mentre sentiamo il bisogno di lasciare la nostra impronta su questa terra, tu, oh morte, ci sorprendi!
Io non voglio credere che tu sia l'ultima parola perché il nostro Dio è il Signore della Vita!
Non ti parlerò, oh morte, non ascolterò più nessuna delle tue accuse, io cerco solo il mio Redentore!

Egli vince sulla polvere delle mie infedeltà, della mia debolezza; sulla polvere delle mie attese!
Egli vince sempre, perché mentre la polvere si perde nel vento, la Roccia del Suo Amore rimane!

Sono certo che è vivo e che mi ama, perché se non mi amasse, non sarebbe mai passato dalla morte per me!
Signore, hai promesso di vederci faccia a faccia, di parlarci cuore a cuore, mentre mi sussurri: "Ti amo".

Io non ho più paura.
Vieni, andiamo a celebrare la vita!

Amen



ORARI S. MESSE DEL 2 NOVEMBRE:
ORE 10.30 PARTE VECCHIA DEL CIMITERO
ORE 14.30 PARTE NUOVA
DOPO OGNI MESSA BENEDIZIONE DELLE TOMBE

AVVISI

CATECHISMO: SABATO 5 NOVEMBRE

Classe 4^a elementare: s. Messa

5^a elementare: condivisione in famiglia

1^a e 2^a media: ore 14.30 incontro in oratorio

DOMENICA 6 NOVEMBRE:

Classe 3^a elementare: ore 11.00 S. Messa

VENERDÌ 11 NOVEMBRE ORE 21.00:

Riunione dei genitori dei bimbi delle elementari

ATTIVITÀ SCOUT: SABATO 5 NOVEMBRE: Riunione Lupetti ore 15.00-18.30

DOMENICA 6 NOVEMBRE: Riunione di Reparto ore 08.30-12.30

QUESTUA NELLA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE del 23/10/2022: € 965,00

OFFERTE PRO SCUOLA D'INFANZIA: A Ricordo di Lorenzo Giacopelli, persona mite e gentile, buono e puro, orgoglioso dell'adorata nipotina Milena, la famiglia di Giuliano Pedretti e Romana Saccheggiani donano € 50,00.

Dalle serate di Pinnacolo del mese di ottobre sono stati raccolti € 300,00. Ringraziamo di cuore.



Le iscrizioni al catechismo per l'anno 2022/2023 sono da consegnare alla segreteria parrocchiale fino al 5 novembre negli orari 9-12 e 15-18

30 OTTOBRE – XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

In questa quinta domenica dell'Ottobre missionario il Signore ci chiama ad **essere amanti della vita e testimoni della salvezza**. Nella XXXI Domenica del Tempo Ordinario, la Liturgia, ci invita a riflettere sulla figura del pubblicano Zaccheo.

La figura di Zaccheo è paragonabile all'uomo di oggi che circondato dai suoi averi e possedimenti, rimane restio ed indifferente al mondo che lo circonda. Sarà l'incontro con Gesù a permettergli di diventare un'amante della vita. La sua conversione non è solo una mera rinuncia al denaro, ma piuttosto un donarsi all'altro. La **casa di Zaccheo** diventa dunque il luogo in cui Cristo decide di dimorare.

Come è avvenuto a Zaccheo, anche noi siamo chiamati a fermarci a casa nostra con Gesù, soprattutto con l'ascolto quotidiano della Parola di Dio, per essere anche noi testimoni della salvezza.

Preghiamo quindi tutti perché ci aiuti ad essere sempre più accoglienti: Signore, fa' che possiamo accoglierTi nella dimora del nostro cuore.

Don Riccardo



INCONTRO DELLE FAMIGLIE
PARROCCHIA SANT'AMBROGIO
IN RIVALTA

SABATO 5 NOVEMBRE 2022

SABATO 26 NOVEMBRE 2022

SABATO 17 DICEMBRE 2022

CONDIVISIONE DELLA CENA E DELLA
PAROLA DI DIO DALLE ORE 20:00
PRESSO ORATORIO DI RIVALTA.

IL FIORE DELLA SOLIDARIETÀ

Sempre al servizio della persona nella quotidianità più difficile, anche quest'anno l'Associazione "Società S. Vincenzo de' Paoli" è presente con l'iniziativa del "Fiore della solidarietà" agli ingressi di vari cimiteri.

A Rivalta li potremo incontrare nei giorni 29, 30, 31 ottobre e 1 e 2 novembre.

I volontari della San Vincenzo, in cambio di una piccola offerta, offriranno un cartoncino rappresentante un fiore: è attraverso questo fiore "diverso" da apporre sulle tombe dei cari che l'Associazione può aiutare i poveri in un incontro «teso a promuovere la loro dignità mediante un impegno concreto personale, diretto e continuativo» (dallo Statuto).



GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIA DI RIVALTA

Sottoscrizione per le Missioni di
Suor **MARIAGRAZIA** in Paraguay, Suor **CHIARA** in Venezuela,
Suor **ALICE** in Portogallo, Suor **Eugenia** in Congo, Don **Davide C.** in India



RACCOLTA MENSILE IL 6 NOVEMBRE

ORDINAZIONI DIACONALI



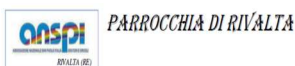
nella Solennità di
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

- ALESSIO ACOLEO**
parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso
- ALBERTO CALZA**
parrocchia Preziosissimo Sangue, UP Padre Misericordioso
- CARLO CASELLI**
parrocchia Preziosissimo Sangue, UP Padre Misericordioso
- ANDREA MARAMOTTI**
parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso
- GIANCARLO PULEO**
parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso
- STEFANO MEGLIORALDI**
parrocchia Sant'Ambrogio, UP Canali - Fogliano - Rivalta
- RAFFAELE CARUSO**
parrocchia San Prospero Strinati, UP Sant'Oscar Romero
- EMANUELE BASSOLI**
parrocchia Rio Saliceto, UP Discepoli di Emmaus
- DAVIDE GALLES**
parrocchia Rio Saliceto, UP Discepoli di Emmaus
- GIOSUÈ ILARDO**
parrocchia Barcaccia, UP Terre del Perdono

DIACONI

per l'imposizione delle mani e la preghiera
dell'arcivescovo mons. **GIACOMO MORANDI**,
vescovo di Reggio Emilia - Guastalla

sabato 19 novembre 2022 - ore 18,00
Cattedrale Santa Maria Assunta
Reggio Emilia



TORNEO DI PINNA COLO

TUTTI I MARTEDÌ ORE 20.45
8 - 15 - 22 - 29 NOVEMBRE
PRESSO IL SALONE POLIVALENTE



UNA PARTITA PRO SCUOLA D'INFANZIA
"SANT'AMBROGIO"

PER INFORMAZIONI: SANDRA TEL. 335 5616563
LEDA TEL. 349 7311756

Parrocchia S. Ambrogio, Rivalta (RE)



Suoni la chitarra? O qualche altro strumento?

Vorresti iniziare a suonare in chiesa o a cantare nel coro?

PROVE DEI CANTI APERTE A
TUTTI I NUOVI SUONATORI E
CANTORI

che vogliono mettersi in gioco conoscendo già le basi del proprio strumento

Sabato pomeriggio ore 16:30

A partire dal 22 ottobre 2022

un incontro a settimana

Per informazioni: Francesco 366 4714707 (telefono o whatsapp)

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Incontro di preghiera al Colosseo, Martedì 25 ottobre 2022

Illustri Leader delle Chiese cristiane e delle Religioni mondiali, fratelli e sorelle, distinte Autorità!

Ringrazio ciascuno di voi che partecipate a questo incontro di preghiera per la pace. Speciale riconoscenza esprimo ai Leader cristiani e di altre Religioni, animati dallo spirito di fratellanza che ispirò la prima storica convocazione voluta da San Giovanni Paolo II ad Assisi, trentasei anni fa.

Quest'anno la nostra preghiera è diventata un "grido", perché oggi la pace è gravemente violata, ferita, calpestata: e questo in Europa, cioè nel continente che nel secolo scorso ha vissuto le tragedie delle due guerre mondiali – e siamo nella terza. Purtroppo, da allora, le guerre non hanno mai smesso di insanguinare e impoverire la terra, ma il momento che stiamo vivendo è particolarmente drammatico. Per questo abbiamo elevato la nostra preghiera a Dio, che sempre ascolta il grido angosciato dei suoi figli. Ascoltaci, Signore!

La pace è nel cuore delle Religioni, nelle loro Scritture e nel loro messaggio. Nel silenzio della preghiera, questa sera, abbiamo sentito il grido della pace: la pace soffocata in tante regioni del mondo, umiliata da troppe violenze, negata perfino ai bambini e agli anziani, cui non sono risparmiati le terribili asprezze della guerra. Il grido della pace viene spesso zittito, oltre che dalla retorica bellica, anche dall'indifferenza. È tacitato dall'odio che cresce mentre ci si combatte.

Ma l'invocazione della pace non può essere soppressa: sale dal cuore delle madri, è scritta sui volti dei profughi, delle famiglie in fuga, dei feriti o dei morenti. E questo grido silenzioso sale al Cielo. Non conosce formule magiche per uscire dai conflitti, ma ha il diritto sacrosanto di *chiedere pace* in nome delle sofferenze patite, e merita ascolto. Merita che tutti, a partire dai governanti, si chinino ad ascoltare con serietà e rispetto. Il grido della pace esprime il dolore e l'orrore della guerra, madre di tutte le povertà.

«Ogni guerra lascia il mondo peggiore di come lo ha trovato. La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità, una resa vergognosa, una sconfitta di fronte alle forze del male» (Enc. *Fratelli tutti*, 261). Sono convinzioni che scaturiscono dalle lezioni dolorosissime del secolo Ventesimo, e purtroppo anche di questa parte del Ventunesimo. Oggi, in effetti, si sta verificando quello che si temeva e che mai avremmo voluto ascoltare: che cioè l'uso delle armi atomiche, che colpevolmente dopo Hiroshima e Nagasaki si è continuato a produrre e sperimentare, viene ora apertamente minacciato.

In questo scenario oscuro, dove purtroppo i disegni dei potenti della terra non danno affidamento alle giuste aspirazioni dei popoli, non muta, per nostra salvezza, il disegno di Dio, che è "un progetto di pace e non di sventura" (cfr *Ger* 29,11). Qui trova ascolto la voce di chi non ha voce; qui si fonda la speranza dei piccoli e dei poveri: in Dio, il cui nome è Pace. La pace è dono suo e l'abbiamo invocata da Lui. Ma questo dono dev'essere accolto e coltivato da noi uomini e donne, specialmente da noi, credenti. Non lasciamoci contagiare dalla logica perversa della guerra; non cadiamo nella trappola dell'odio per il nemico. Rimettiamo la pace al cuore della visione del futuro, come obiettivo centrale del nostro agire personale, sociale e politico, a tutti i livelli. Disinnesciamo i conflitti con l'arma del dialogo.

Franciscus

OTTOBRE MISSIONARIO 2022 DI ME SARETE TESTIMONI – ANNALENA TONELLI

La sua vita in breve

Annalena nasce a Forlì nel 1943. Dopo la laurea in giurisprudenza partì per il Kenya nel 1969 come insegnante in una scuola dei missionari della Consolata. Visse nel deserto del nord-est per 17 anni, condividendo "la vita più bella del mondo" con i somali; si trasferì in Somalia ai tempi della guerra civile (1987-1995) e nel 1996 in Somaliland, dove fu uccisa a Borama nel 2003, nell'ospedale in cui curava malati di tubercolosi e di Aids.

Le parole di Annalena

"Partii decisa a gridare il Vangelo con la vita sulla scia di Charles de Foucauld, che aveva infiammato la mia esistenza. Trentatré anni dopo grido il Vangelo con la mia sola vita e brucio dal desiderio di continuare a gridarlo così fino alla fine. La vita mi ha insegnato che la mia fede senza l'AMORE è inutile, che la mia religione cristiana non ha tanti e poi tanti comandamenti ma ne ha uno solo, che non serve costruire cattedrali o moschee, né cerimonie né pellegrinaggi... che quell'Eucaristia che scandalizza gli atei e le altre fedi racchiude un messaggio rivoluzionario: "Questo è il mio corpo fatto pane perché anche tu ti faccia pane sulla mensa degli uomini, perché, se tu non ti fai pane, non mangi un pane che ti salva, mangi la tua condanna".

L'Eucaristia ci dice che la nostra religione è inutile senza il sacramento della misericordia, che è nella misericordia che il cielo incontra la terra."

Una risonanza del Vangelo

Gv 15

Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.



IN LIBRERIA

COME AFFRONTARE CRISI ECOLOGICA ED ENERGETICA

"La rivoluzione dolce della transizione ecologica. Come costruire un futuro possibile" è il nuovo libro-manifesto, edito dalla **Libreria Editrice Vaticana, del Padre Gesuita, Gaël Giraud**, che è il direttore del Programma per la giustizia ambientale della Georgetown University, a Washington. Una mappa per orientarsi nei cambiamenti necessari che l'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco chiede a tutti per avere cura della casa comune e costruire il nostro domani. Come costruire un futuro possibile? L'autore esprime la convinzione che sia necessario implementare oggi in tutto il mondo il processo di transizione ecologica: passare cioè da una società fondamentalmente basata sulle energie fossili ad una fondata sulle rinnovabili. "È un'opportunità fantastica per cambiare il nostro stile di vita, imparare uno stile più umano", dice Giraud, criticando il modo in cui viene insegnata l'economia e avanzando nello stesso tempo proposte per affrontare l'emergenza climatica.

No ad una finanza senza regole!

Nelle intenzioni dell'autore il libro vuole essere un contributo a mettere in pratica l'enciclica Laudato si' di Papa Francesco. Secondo Giraud, la scienza economica neoclassica non tiene conto del concetto di complessità, del fattore-energia, della questione-moneta. Il libro contesta la sacralità del PIL come indice da cui far discendere ogni ragionamento economico. Giraud critica anche la finanza senza regole che domina i mercati. Tra proposte dell'autore c'è quella che riguarda il ruolo importante che le banche e la finanza in generale possono rivestire nella transizione ecologica ed energetica. I beni comuni.

La transizione ecologica può permettere la re-industrializzazione verde dell'Europa, proprio in un continente dove l'industrializzazione è ferma anzi in regressione: alcune scelte concrete, come l'idrogeno, il solare e via dicendo, possono determinare la rinascita industriale del continente, secondo una filosofia nettamente green. Infine Giraud sostiene con forza la prospettiva di guardare al mondo dei beni comuni, non considerando il pianeta come un insieme di beni privati - aria, acqua, suolo, risorse naturali, ma anche salute globale, perfino il corpo umano - può favorire lo sviluppo di una società più giusta, più sostenibile e capace di futuro.

Luigi Bottazzi

PRIMA LETTURA

DAL SECONDO LIBRO DEI MACCABÈI (2 Mac 7, 1-2.9-14)

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite.

Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri».

[E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna».

Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 16)

**Ritornello: CI SAZIEREMO, SIGNORE,
CONTEMPLANDO IL TUO VOLTO.**

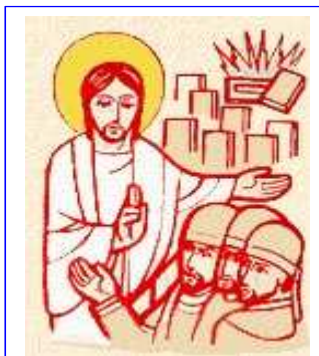
Ascolta, Signore, la mia giusta causa,
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:
sulle mie labbra non c'è inganno. **R.**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi,
o Dio; tendi a me l'orecchio,
ascolta le mie parole. **R.**

Custodiscimi come pupilla
degli occhi, all'ombra delle tue ali
nascondimi, io nella giustizia
contemplerò il tuo volto,
al risveglio mi sazierò
della tua immagine. **R.**



SECONDA LETTURA

**DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO
APOSTOLO AI TESSALONICESI (2 Ts 2, 16-3, 5)**

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia!

Gesù Cristo è il primogenito dei morti:

a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 20, 27-38)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore

**SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

